

Relazione tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 7, comma 4 del CCRL Area Dirigenza 29 febbraio 08 sulla disciplina degli istituti di carattere economico di cui al verbale di concertazione del 21.04.2020 e sulla determinazione delle risorse finanziarie per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2020 (articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

La presente relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione illustrativa, redatta secondo lo schema standard predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001, riguarda:

- il verbale di concertazione del 21.04.2020, recepito con deliberazione giuntale n. 160 del 11.05.2020;
- la determinazione delle risorse finanziarie per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2020;

ed è composta dei seguenti quattro distinti moduli:

1. La costituzione del Fondo per le risorse accessorie (*suddiviso in 5 sezioni*);
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per le risorse accessorie;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.1 – Modulo I – La costituzione del Fondo

Per la dirigenza del Comune di Trieste, la normativa contrattuale di riferimento, per la determinazione delle risorse in oggetto, è costituita, oltre che dai CCCCRLLLL Area Dirigenza del Comparto Unico del 19.06.2003, 29.02.2008 e 30.09.2010, dal contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del 20.12.2010 attuativo dei precedenti CCCCRLLL, come modificato, negli articoli 14 e 18, dal CCDI del 12.06.2015, e dal verbale di concertazione sottoscritto in data 23.07.2019, recepito con deliberazione giuntale n. 433 del 5.09.2019, come integrato con il verbale di concertazione di data 21.04.2020, recepito con deliberazione giuntale n. 160 dell'11.05.2020, collegato con i CCDI di cui sopra.

La costituzione del fondo evidenzia la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, come richiesto dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15.04.2011, n. 16 del 02.05.2012, n. 21 del 26.04.2013, n. 15 del 30.04.2014 e n. 17 del 24.04.2015, n. 20 del 08.05.2015, n. 13 del 15.04.2016, n. 19 del 27.04.2017, n. 18 del 22.05.2018, n. 15 del 16.05.2019 e n. 16 del 15.06.2020 relative anche al conto annuale, nel rispetto delle previsioni degli artt. 45, 46, 47, 48 e 49 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del 29/02/2009 come modificati dal CCRL 30.09.2010 che parzialmente si discostano dal sistema nazionale.

Un altro importante istituto, stabilito per legge, da tenere in considerazione è il limite massimo non superabile delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale dirigenziale. Per l'anno

2020 al fine di stabilire il tetto da non superare bisogna rivolgere l'attenzione alle seguenti fonti normative:

- l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017 che, nell'abrogare la precedente disciplina contenuta nell'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", dispone che "Nelle more di quanto previsto dal comma 1 (nuova futura disciplina della contrattazione collettiva di I livello), al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."
- Successivamente, l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni con L. n. 58/2019 aggiunge che "il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."
- Il Decreto attuativo 17.03.2020, della predetta norma, e la circolare ministeriale del 13.05.2020 nonché la nota Prot. 179877 dell'1/9/2020 del Ministero dell'Economia e della Finanza - Ragioneria Generale dello Stato, sulla base dei quali "è fatto salvo il limite iniziale [quello di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. n. 75/2017] qualora il personale in servizio, nell'anno di riferimento [in questo caso il 2020] sia inferiore al numero rilevato al 31.12.2018";
- Si innesta anche la normativa regionale del Friuli Venezia Giulia ed, in particolare, l'art. 10, comma 17, della L. R. n. 23 del 27.12.2019, il quale prevede che nelle more della definizione del sistema integrato di cui all'art. 2 della L.R. n. 18 del 17.07.2015 "disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia", e s.m.i., (...), "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale degli enti del comparto non sconta nel 2020 il limite del corrispondente importo del 2016"

Per quanto riguarda il rispetto del limite massimo da parte del Comune di Trieste per le risorse accessorie per i dirigenti per l'anno 2020, come evidenziato nella relazione illustrativa, al paragrafo 1.2., le stesse rispettano tale limite come previsto dal quadro normativo di riferimento e le posizioni dirigenziali conteggiate per l'anno corrente sono inferiori a quelle esistenti al 31.12.2018.

Al fine del rispetto del limite massimo stabilito dalla norme evidenziate sopra, il verbale di concertazione vigente prevede comunque un'apposita clausola di flessibilizzazione in riduzione della costituzione del fondo da attivare nel caso la sua determinazione superi la soglia prevista e una norma finale esplicativa che prevede la possibilità di effettuare variazioni in concomitanza con i provvedimenti normativi esplicitati sopra.

Per quanto riguarda la determinazione delle risorse oggetto dell'odierno controllo, come del resto riportato anche nella sezione relativa alle eventuali decurtazioni paragrafo 1.1.3 sezione III, si rappresenta che si è tenuto conto, come meglio esposto nella relazione illustrativa:

- del limite massimo già stabilito per l'anno 2016 con deliberazione giunta n. 682 del 15.12.2016;
- della situazione organizzativa della macrostruttura e delle funzioni dell'ente vigente nel corso del 2020, come determinata con la deliberazione giunta n. 17 del 24.01.2019, n. 434 del 05.09.2019 e n. del 03.12.2020;

Le risorse del 2020 sono state determinate con riferimento all'integrale finanziamento annuale della struttura organizzativa relativa al 2020 comprensiva di tutte le posizioni anche di quelle vacanti, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, sulla base dei valori economici delle posizioni della macrostruttura comunale.

Con riferimento all'anno 2020 non è stato necessario operare alcuna decurtazione, in quanto non vi è alcun superamento del limite massimo.

Anche per il 2020, come già per le risorse relative agli anni precedenti, si è proceduto all'esplicitazione dei compensi legali, in relazione a sentenze favorevoli con spese compensate, da ricomprendere nel rispetto del limite massimo, come espressamente chiarito, a suo tempo, dalla circolare recante le istruzioni del conto annuale n. 17 del 24.04.2015 citata.

Ai sensi della stessa circolare, la quota dei compensi legali relativi a sentenze con vittoria di spese per l'amministrazione e soccombenza della controparte resta invece neutra, ovvero non rientra nel calcolo del limite del rispetto del tetto "Tremonti, Madia; Bongiorno".

Per inciso, il dover inserire nel calcolo del tetto la quota di compensi legali della prima specie (spese compensate) ha comportato la necessità di effettuare, già dal 2015, lo stesso conteggio anche in relazione alla base di partenza, ovvero l'importo del fondo 2010, aggiungendovi le somme che erano state all'epoca (nel 2010) liquidate ai professionisti legali a tale titolo.

1.1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Similmente alla compilazione della tabella 15 del conto annuale della spesa del personale, l'importo delle risorse fisse è composto come riportato nelle seguenti tabelle, con la precisazione che la parte fissa del fondo (composizione originaria a partire dal primo CCNL per la dirigenza enti locali sottoscritto in data 10 aprile 1996) è determinata, per ragioni giuridico-storiche, con riferimento esclusivo alle voci di retribuzione dei dirigenti a tempo indeterminato.

Il calcolo delle voci di retribuzione per i dirigenti a tempo determinato è stato introdotto nella costituzione del fondo a partire dall'anno 2012.

Si precisa poi che, per quanto riguarda la correlazione tra determinazione di risorse fisse e destinazione a competenze retributive accessorie con carattere continuativo (retribuzione posizione), la normativa contrattuale di primo livello speciale, per la regione Friuli Venezia Giulia, non prevede tale biunivocità, ma soltanto che le risorse fisse debbano essere utilizzate prioritariamente per la retribuzione di posizione.

Determinazione delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato a valere dall'anno 2020 - parte fissa		
Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro
Art. 47, comma 1, lettera a)	Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998	800.311,21
Art. 47, comma 1, lettera d)	1.25% monte salari dirigenza 1997 *	28.537,65
Art. 47, comma 1, lettera g)	Importo annuo riva e maturato economico dirigenti cessati dall'1/01/1998 destinato solo alla	146.871,30

	retribuzione di posizione	
Art. 47, comma 1, lettera i)	0,80% monte salari dirigenza 2001 **	19.472,00
Art. 47, comma 1, lettera l)	0,80% monte salari dirigenza 2003**	31.562,25
	Totale risorse fisse da utilizzare prioritariamente per la retribuzione di posizione	1.026.754,41

* Monte salari dirigenza 1997	2.283.012,18
** Monte salari dirigenza 2001	2.434.000,00
*** Monte salari dirigenza 2003	3.945.281,00

I.1.2 – Sezione II - Risorse variabili

Sono costituite dalle risorse variabili, che il contratto collettivo nazionale di lavoro individua al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi e sono indicate nella seguente tabella

Le risorse variabili sono costituite da:

1. 1,2% monte salari dirigenza 1997 Art. 47, comma 2
2. l'integrazione del fondo sulla base dell'art. 47, comma 4, del CCRL 29/02/2008 in quanto ne sussistono i presupposti
3. gli importi di cui all'art. 47, comma 1, lettere e) e h) del CCRL 29/02/2008 che incrementano le risorse destinate al trattamento accessorio dei dirigenti nel rispetto del limite massimo.

Quella del punto 1) è determinata storicamente

Quella di cui al punto 2) è calcolata per sostenere il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per tutte le posizioni dirigenziali delle ente, sulla base della situazione di macrostruttura e delle regole contrattuali interne vigenti dal 2019 e per il 2020.

Quelli di cui al punto 3) si riferiscono, come meglio illustrato nel modulo II:

- ai compensi legali relativi a sentenze con spese compensate nell'importo massimo previsto e disciplinato dal CCDI di riferimento del 17 maggio 2007 per essere utilizzati per la retribuzione accessoria del dirigente dell'avvocatura secondo la disciplina del medesimo CCDI;

Determinazione delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a valere dall'anno 2020 - parte variabile		
Art. 47, comma 2	1,2% monte salari dirigenza 1997	27.396,15
Art. 47, comma 4	Integrazione da Bilancio per l'anno 2020 - nell'ambito delle effettive disponibilità. Importo complessivo calcolato per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a tempo indeterminato e determinato	917.558,87
Art. 47, comma 1, lettera e)	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 63 CCRL 19/06/2003 compensi legali relative a sentenze con spese compensate)	39.726,00
	Totale parziale risorse variabili 2020	984.681,02

Nel calcolo sono esclusi i compensi legali relativi a sentenze con la soccombenza della controparte e la vittoria di spese di cui al R.D.L. 27/11/1933 n. 1578, poiché il dato relativo ad essi non viene estrapolato in sede di determinazione delle risorse, ma gli stessi vengono conteggiati nel momento in cui si formalizza la rendicontazione del fondo in occasione del conto annuale dopo la fine dell'esercizio e comunque i relativi importi vengono inseriti nel Bilancio costituendo "partite di giro" (entrata, in caso di condanna alle spese della parte avversa soccombente, e uscita per il compenso dell'avvocato).

1.1.3 – Sezione III – (Eventuali) decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono indicati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

Sulla base degli elementi normativi e di contesto descritti nel paragrafo 1.2 della Relazione illustrativa e di quanto evidenziato nel paragrafo 1.1 della presente relazione tecnico finanziaria, la determinazione delle risorse accessorie dell'area dirigenziale del Comune di Trieste oggetto dell'odierno esame non necessita di decurtazione in quanto al di sotto del limite massimo stabilito dalle norme ed, in particolare, dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

Da quanto sopra discende che:

- l'importo non superato a partire dal 2017 è quello determinato con deliberazione giuntale n. 682 del 15.12.2016 per il 2016 pari a euro **2.198.025,00.-**;
- la quantificazione delle risorse complessive per il 2020, sulla base della parte fissa del fondo e della parte variabile come rappresentate nelle sezioni precedenti, per il finanziamento dell'intera macrostruttura vigente nel 2020, corrisponde all'importo complessivo di euro 2.011.435,43.- senza necessità di operare una decurtazione, poiché il limite massimo, indicato sopra, risulta rispettato.

Le decurtazioni riguardanti, invece, le assenze per malattia a valere sulla retribuzione di posizione sono contabilizzate a parte direttamente dalla procedura degli stipendi e costituiscono economie.

I.1.4 – Sezione

IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione elaborato sulla base delle sezioni precedenti.

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di stabilità sottoposto a certificazione (*determinato dal totale della sezione I.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3*), pari ad euro: 1.026.754,41.-;
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (*determinato dal totale della sezione I.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3*), pari ad euro 984.681,02.-;
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (*determinato dalla somma delle due voci precedenti*): euro 2.011.435,43.-.

I.1.5 – Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

I.2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo rendendo verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

I.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione

La sezione si riferisce alle poste che non sono oggetto di negoziazione, ad esempio in quanto riferite a poste già negoziate in precedenza.

In questa sezione si rappresenta la tabella riassuntiva degli effetti economici riferiti alla situazione relativa all'anno 2020 sulla base della disciplina economica precedentemente approvata che si riassume di seguito:

- per la retribuzione di posizione e di risultato della struttura in questione, il verbale di concertazione sottoscritto in data 23.07.2019, recepito con deliberazione giunta n. 433 del 5.09.2019, attuativo del CCRL Area Dirigenza del Comparto Unico del 30.09.2010;
- per i compensi legali, il CCDI 17.05.2007 e il Regolamento di Organizzazione dell'Avvocatura Comunale di Trieste.

Nella tabella sono indicati i riferimenti contrattuali di I livello.

Risorse già negoziate destinate alla struttura dirigenziale per l'anno 2020	
Risorse per retribuzione di posizione (art 45 ccrl 29.2.2008 come integrato dal ccrl 30.09.2010)	1.430.500,00
Risorse per retribuzione di risultato (artt. 46 e 48 ccrl 29.02.2008)	530.675,00
Totale compensi legali relativi a sentenze con spese compensate (art. 63 ccrl 19.06.2003)	39.726,00
TOTALE GENERALE	2.000.901,00

I.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal fondo

Nel verbale di concertazione del 21.04.2020, oggetto della presente certificazione unitamente alle determinazioni delle risorse per il 2020,, è stata stabilita un'integrazione della retribuzione di posizione ad personam, con carattere di temporaneità, al Dirigente che è andato a ricoprire dal 16.05.2020, la posizione dirigenziale del Servizio Ambiente ed Energia in quanto gli sono state assegnate ulteriori funzioni rispetto a quelle già assegnate alle struttura, anche in considerazione della specifica professionalità pregressa, esercitata in relazione a specifici temi, con il conseguente ricalcolo della retribuzione di risultato, condizionatamente al parere favorevole di Codesto Collegio sulla certificazione in oggetto

Risorse negoziate destinate alla struttura dirigenziale per l'anno 2020	
Risorse per retribuzione di posizione (art 45 ccrl 29.2.2008 come integrato dal ccrl 30.09.2010)	7.803,28
Risorse per retribuzione di risultato (artt. 46 e 48 ccrl 29.02.2008)	2.731,15
TOTALE GENERALE	10.534,43

I.2.3 – Sezione III – (Eventuali) destinazioni specificamente ancora da regolare

Nessuna

1.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione 1.2.1, pari a: euro 2.000.901,00.-
- b) Totale delle destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione 1.2.2 pari a: euro 10.534,43.-
- c) Totale delle eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare: nessuna;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti pari a euro 2.011.435,43.- che corrisponde con il totale esposto nella sezione IV del modulo I (Costituzione del fondo) paragrafo 1.1.4.

Questo importo rispetta, chiaramente, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.

1.2.5 – Sezione V- Eventuali destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo Nessuna

1.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- a) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità;*

Parte non pertinente allo specifico argomento di concertazione sottoposto alla certificazione in quanto il contratto collettivo regionale per il Friuli Venezia Giulia non prevede questa correlazione di utilizzo del fondo, stabilendo solo che le risorse certe vanno a finanziare prioritariamente la retribuzione di posizione e, per il resto, prevedendo la possibilità di incrementare il fondo con risorse di Bilancio, anno per anno, ai sensi del comma 4 dell'articolo 47. Quanto previsto nelle risorse relative alla presente richiesta di certificazione è finanziato dal bilancio.

b) Si attesta che gli importi destinati alla retribuzione di risultato sono corrisposti con criteri di meritocrazia in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi di PEG certificati dal Controllo di Gestione ed in base agli esiti del Sistema di valutazione e di misurazione del risultato dei dirigenti a seguito della validazione della relazione sulla performance da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

- c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).*

Parte non pertinente allo specifico argomento di concertazione sottoposto alla certificazione.

I.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per le risorse per la retribuzione accessoria e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Schema meramente ricognitivo delle voci esposte in precedenza che consente una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei moduli precedenti (Costituzione e Destinazione), completato dalle voci relative all'anno precedente e dalla esposizione delle relative variazioni espresse in euro

Rispetto al modulo I:

1) Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti desumibili dai moduli precedenti - parte fissa

Anno 2020 confrontato con l'anno precedente 2019

Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro anno 2020	Importo in Euro anno 2019
Art. 47, comma I, lettera a)	Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998	800.311,21	800.311,21
Art. 47, comma I, lettera d)	1.25% monte salari dirigenza 1997 *	28.537,65	28.537,65
Art. 47, comma I, lettera g)	Importo annuo ria e maturato economico dirigenti cessati dall'01/01/1998 destinato solo alla retribuzione di posizione	146.871,30	146.162,09
Art. 47, comma I, lettera i)	0.80% monte salari dirigenza 2001 **	19.472,00	19.472,00
Art. 47, comma I, lettera l)	0.80% monte salari dirigenza 2003 ***	31.562,25	31.562,25
	Totale risorse fisse da utilizzare prioritariamente per la retribuzione di posizione	1.026.754,41	1.026.045,20

2) Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti desumibili dai moduli precedenti - parte variabile

Anno 2020 confrontato con l'anno precedente 2019

Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro 2020	Importo in Euro 2019
Art. 47, comma 2	1,2% monte salari dirigenza 1997	27.396,15	27.396,15
Art. 47, comma 4	Integrazione da Bilancio per l'anno 2020 - nell'ambito delle effettive disponibilità. Importo complessivo calcolato per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a tempo indeterminato, determinato	917.558,87	892.687,63
Art. 47, comma 1, lettera e)	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 63 CCRL 19/06/2003 compensi legali relative a sentenze con spese compensate)	39.726,00	39.726,00
	Totale risorse variabili	984.681,02	959.809,78

3) Totale del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti):

TOTALE GENERALE	2.011.435,43	1.985.854,98
------------------------	---------------------	---------------------

Per il Modulo II - *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa. La ricognizione riguarda il:*

Confronto 2020 – 2019 in relazione alle destinazioni (posizione, risultato, compresi quelli in applicazione del verbale di concertazione del 21.04.2020, compensi legali relativi a sentenze favorevoli con spese compensate).

DESTINAZIONE COMPLESSIVA DELLE RISORSE necessarie per finanziare tutte le posizioni dirigenziali comprese quelle vacanti	Importo in Euro anno 2020	Importo in Euro anno 2019
Retribuzione di posizione tempi indeterminati	1.024.803,28	973.420,55*
Retribuzione di posizione tempi determinati	413.500,00	445.934,25
Totale retribuzione di posizione	1.438.303,28	1.419.354,80

Retribuzione di risultato tempi indeterminati	388.681,15	370.697,19*
Retribuzione di risultato tempi determinati	144.725,00	156.076,99
Totale retribuzione di risultato	533.406,15	526.774,18
TOTALE PARZIALE	1.971.709,43	1.946.128,98
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 63 CCRL 19/06/2003 compensi legali relative a sentenze con spese compensate)	39.726,00	39.726,00
TOTALE COMPLESSIVO	2.011.435,43	1.985.854,98

* comprensivi degli importi derivanti dall'applicazione del verbale di concertazione del 21.04.2020, a titolo di integrazione della retribuzione di posizione e della conseguente retribuzione di risultato

1.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

I. Nella programmazione del bilancio di previsione, unitamente alle spese fisse del personale dirigenziale, vengono stanziati nei vari capitoli, attribuiti ai servizi dell'ente, le somme relative alla retribuzione accessoria di posizione, mentre l'entità delle risorse destinate al risultato, da erogare nell'anno seguente a quello di riferimento, costituisce oggetto di specifici impegni per le spese di personale assunti con determinazione dell'anno di competenza dopo il perfezionamento giuridico degli atti di contrattazione e la certificazione dei Revisori dei Conti a carico del Bilancio dell'anno di erogazione a valere sul Fondo Pluriennale vincolato relativo all'anno di competenza (2020).

1.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo relativo all'anno precedente viene rispettato ed il controllo viene effettuato sia dalla procedura contabile informatica per l'elaborazione degli stipendi sia attraverso le elaborazioni e rappresentazioni di apposite tabelle di calcolo che utilizzano le retribuzioni teoriche.

Le economie di bilancio si verificano puntualmente con riguardo alla parte di risorse destinate al risultato, come previsto dalla normativa del verbale di concertazione (art 5) in relazione ai mancati raggiungimenti delle prestazioni o alle detrazioni da effettuare nel caso di compresenza o correlazione di due forme di incentivazione per uno stesso dirigente (ad esempio risultato /compensi legali).

Le relative somme vengono depennate dall'impegno e non riutilizzate l'anno successivo, in quanto la norma di riferimento del contratto collettivo regionale area dirigenti relativa alla gestione del fondo non lo prevede.

Parimenti all'anno 2019, a fronte del fatto che le risorse finanziarie, sia quanto alla composizione del fondo sia quanto alla destinazione, sono state determinate su tutte le posizioni dirigenziali dell'ente vigenti nel 2020 comprese le vacanti, la destinazione effettiva delle risorse sulla base dell'eventuale copertura ad interim delle posizioni vacanti o della permanenza della vacanza delle stesse, ricompensate secondo le regole contenute nell'art. 1, commi 7, 8 e 9 a titolo di retribuzione di risultato, comporta a consuntivo un'ulteriore economia sul totale delle risorse secondo lo schema che segue, evidenziato anche nella relazione illustrativa.

Tabella di destinazione delle risorse 2020 con gli importi a consuntivo previsti sulla base delle regole vigenti relativamente a retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per gli incarichi a tempo indeterminato e determinato stimati al 31.12.2020	
Retribuzione di posizione dirigenti tempi indeterminati	896491,8
Retribuzione di posizione dirigenti tempi determinati	413.500,00
Totale retribuzione di posizione	1309991,8
Retribuzione di risultato tempi indeterminati comprensivo del compenso per i vicesegretari	344116,39
Retribuzione di risultato tempi determinati	144.725,00
Totale retribuzione di risultato	488841,39
Altri compensi: compensi legali relativi a sentenze con spese compensate (CCDI 17/05/2007)	39.726,00
Totale complessivo	1838559,19

L'importo totale previsto rientra, chiaramente, nel fondo previsto per il 2020, come più sopra individuato, rispettando il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017.

1.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Bilancio 2020 contiene nelle sue poste tutte le somme necessarie a finanziarie il fondo e quelle che devono essere erogate l'anno successivo a seguito delle procedure di valutazione e di relazione della performance che vengono impegnate sul bilancio 2021 con allocazione sul fondo pluriennale vincolato 2020 con la determinazione di fine anno assunta dal Servizio Risorse Umane.

Trieste, 10.12.2020

La Responsabile di PO
(dott.ssa Eugenia Grazia Lyndha Siclari)

(Documento firmato digitalmente)